Temperatura di ieri
min. 3.9 - max. 11,8

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

Il miracolo

Migliaia di romani si sono improvvisamente accorti di essere ricchi; migliaia di padri di famiglia che da anni vivono continuando a far conti ogni giorno per tirare avanti e che tutto avrebbero potuto sospettare si fosse pensato sul loro conto fuorchè quello di essere considerati dei nababbi. La lieta notizia, costoro, l'hanno ricevuta proprio sotto le feste natalizie, quando tentavano di far quadrare il bilancio domestico nonostante alcune spese straordinarie.

Fenomeno inverso, ma altrettanto sorprendente, hanno constatato altri cittadini i quali, sempre sotto le feste natalizie, hanno appreso di essere divenuti improvvisamente poverissimi e quindi degni di commiserazione.

Scherzi che succedono quando al Comune c'è un ing. Rebecchini.

* * *

La causa di questo grosso pandemonio, è stata la notifica dell'imposta di famiglia. Notifica che ha fatto drizzare i capelli a mezza città e che si è conclusa con interminabili code di pubblico dinanzi all'ingresso della Ripartizione capitolina dei Tributi. Lì, tra discussioni, apprezzamenti vari sulle capacità dell'assessore ai Tributi avv. Boaga e considerazioni generali sull'efficienza della Giunta Municipale, i «nuovi ricchi» hanno ripiegato sull'unica via possibile per sfuggire ad una non indifferente mazzata economica: il ricorso.

* * *

E' accaduto così che gli impiegati comunali della Ripartizione Imposte Tributi si sono trovati sui loro tavoli pacchi enormi di fogli. Data la cifra davvero considerevole di ricorsi, alla maggioranza dei ricorrenti è balenata l'ipotesi che tale massa di materiale avesse come unica mèta il macero. La voce si è sparsa e le code dinanzi all'ingresso della succitata ripartizione si sono nuovamente allungate.

* * *

A questo punto è entrato in scena il *Giornale d'Italia* che, emettendo uno strillo, ha gridato allo scandalo. Ma, intendiamoci, non allo scandalo per l'operato dell'amministrazione, ma per... l'attività delle Consulte tributarie. Se a Roma c'erano tante persone alle quali era stato notificato un imponibile enormemente superiore alle loro entrate, la responsabilità era delle Consulte Tributarie, organismi che, *quando non sono strumenti di persecuzione politica, finiscono per essere organi accertatori di redditi non per diretta cognizione di causa ma per le voci che raccolgono.*

* * *

Ben altro, invece, è stato l'atteggiamento dell'assessore *Boaga* che, scrivendo a puntate su «Il Messaggero» un suo trattato sull'imposta di famiglia, a proposito delle notifiche sbagliate, innocentemente affermava ieri: «*Se qualche errore si sarà commesso, come avviene del resto in tutte le opere umane, avvertiamo che il contribuente... può fare ricorso*».

Al che non rimane che ringraziare del consiglio.

* * *

Conclusione. Dopo gli accertamenti sull'imposta di famiglia, che la Giunta ha fatto pervenire — come i lettori ricorderanno — agli interessati a Ferragosto, quando cioè gran parte dei cittadini era fuori e non poteva protestare, si è arrivati alla notifica dell'imponibile sotto Natale.

Imponibili che sono stati decisi dagli uffici comunali quasi sempre *senza previo esame delle Consulte Tributarie*, di quegli organismi cioè che dovevano accertare se il contribuente guadagnava realmente quello che aveva denunciato al Comune. E da ciò è dipesa l'erroneità delle notifiche, la creazione dei nuovi ricchi e l'impoverimento dei grossi redditiari romani.

* * *

E poi dicono che Rebecchini non pensa ai suoi amministrati; lui che è riuscito in pochi giorni a far divenire ricchi alcune migliaia di poveri diavoli!

UNA IMPORTANTE REALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA

Inaugurato un Istituto tecnico che ospiterà settecento alunni

E' sito in via Capo d'Africa e comprende venti aule modernamente attrezzate - Entrerà in funzione immediatamente

Ieri mattina è stata inaugurata, in via Capo d'Africa, la sede del nuovo Istituto Tecnico Commerciale, realizzato dalla Amministrazione Provinciale.

Il nuovo Istituto — un edificio di tre piani preso in affitto dall'Opera Pia Sacra Famiglia, i cui locali sono stati accuratamente restaurati e arredati con moderne suppellettili dall'Ufficio Tecnico della Provincia — consta di 20 aule scolastiche oltre agli uffici della Presidenza, della Segreteria, la sala per i convegni degli insegnanti e moderni accessori, e sarà in grado di ospitare 700 alunni. Da domani, infatti, saranno trasferiti nel nuovo Istituto venti corsi del «Leonardo da Vinci» che attualmente ne ospitava, non senza difficoltà e con la costrizione ad orari pomeridiani e serali, ben cinquantadue. La spesa che la Provincia ha affrontato per la sistemazione e l'arredamento del nuovo Istituto è stata di 16 milioni complessivi.

Alla cerimonia inaugurale erano presenti il Presidente del Consiglio Provinciale professor Sotgiu, il vice prefetto dott. Di Napoli in rappresentanza del Prefetto, il Provveditore agli Studi prof. Mestica, l'assessore comunale Angelilli in rappresentanza del Sindaco, l'ispettore alla Pubblica Istruzione prof. Ceci, capi di Istituti Tecnici e Scientifici, gli assessori provinciali Bruno, Occhiuto, Lordi, Madorchi, il consigliere provinciale compagno Otello Nannuzzi e numerosi altri consiglieri, professori e altre personalità.

La cerimonia ha avuto inizio alle ore 11 con il tradizionale taglio del nastro tricolore all'ingresso dell'Istituto, eseguito dal prof. Sotgiu il quale, insieme con gli altri intervenuti, ha poi compiuto un'accurata visita ai locali. Quindi il Preside dell'Istituto «Leonardo da Vinci», prof. Amedeo Nobile, e il Presidente del Consiglio Provinciale, prof. Sotgiu, hanno pronunciato brevi discorsi inaugurali. Il prof. Nobile ha rivolto parole di caldo ringraziamento alla Amministrazione Provinciale per quanto essa ha fatto e per ciò che si propone di fare in relazione al problema della scuola. Il prof. Sotgiu, dopo aver ringraziato le autorità e le personalità presenti, ha brevemente rievocato l'attività dell'Amministrazione Provinciale per lo studio e la soluzione dei problemi della scuola ed ha riaffermato i propositi della Provincia per la realizzazione di un maggiore assetto di tutti gli istituti di istruzione media di Roma e Provincia, in relazione alle esigenze della popolazione e per una sempre maggiore e più intensa opera di assistenza alla gioventù.

Sotgiu, a conclusione del suo discorso, ha ricordato e auspicato l'accoglimento di un voto espresso dalla Giunta Provinciale affinchè il nuovo istituto venga intitolato al nome di Placido Martini, che fu consigliere provinciale di Roma e venne trucidato alle Fosse Ardeatine, puro simbolo di lotta per la libertà e la grandezza della Patria.

L'ULTIMO TUFFO A TEVERE

Il signor Rig de Sornay, quel fotografo belga che salutò lo anno nuovo con un bel tuffo nel Tevere, ha voluto solennizzare nello stesso modo il suo 54° compleanno, secondo una tradizione che dura ormai da decenni. Alle ore 13,30 di ieri, abbandonati i suoi vestiti sulla spalletta di Ponte Cavour, malgrado la temperatura rigida, il signor de Sornay si è gettato coraggiosamente nel fiume ed ha fatto una bella nuotata, risalendo poi dalla scaletta. L'intrepido nuotatore ha dichiarato agli amici, raccolti sul galleggiante Tulli per festeggiarlo, che il tuffo di quest'anno è l'ultimo della serie.

VOTO UGUALE PER TUTTI!

I metallurgici e i poligrafici scioperano contro la "truffa,,

Numerosi o. d. g. di protesta degli edili Convocato per stasera il C.D. della FILC

L'azione intrapresa dai lavoratori romani per impedire che la truffa elettorale progettata dal governo venga attuata, va assumendo un'ampiezza e una decisione sempre maggiori.

Ieri sera il Comitato direttivo della FIOM provinciale ha espresso il suo plauso ai lavoratori del settore che hanno già manifestato la loro protesta contro la nuova legge elettorale e ha deciso, all'unanimità, di indire uno sciopero di protesta in tutte le aziende metalmeccaniche di Roma e provincia per giovedì 15 c. m.

Il Comitato direttivo della FIOM ha inoltre deliberato di convocare l'attivo sindacale della categoria per martedì 13 alle 18.30, allo scopo di precisare le forme e le modalità dell'azione.

Analogamente a quanto già deciso dal Direttivo della FIOM e dal Direttivo degli alimentaristi, anche il Comitato direttivo del sindacato provinciale lavoratori poligrafici e cartai, in una riunione straordinaria tenuta ieri sera, ha deliberato di indire una sospensione generale del lavoro in tutte le aziende del settore per venerdì 16.

Nel comunicato emesso al termine della riunione il Direttivo dei poligrafici romani ha concordemente plaudito all'azione svolta dai lavoratori di numerosissimi stabilimenti i quali, con sospensioni del lavoro, ordini del giorno, petizioni e delegazioni inviate alla Camera, hanno manifestato la loro decisa opposizione all'incostituzionale progetto governativo. Per il 14 alle ore 18, è convocato in sede l'attivo di categoria, che dovrà fissare forme e modalità della manifestazione indetta dal C. D.

Ieri, inoltre, ordini del giorno di protesta contro la legge elettorale sono stati inviati alla Camera dei deputati dagli edili delle seguenti imprese: Ravello Mengarini (Gianicolo), Marchini (Viale Marconi), Tudini e Talenti (Monteverde), Tudini e Talenti (Piazza Clodio), Garbarino (Foro Italico), e Santarelli (Stazione Tuscolano). In questi ultimi giorni manifestazioni contro la legge truffa si sono avute anche alle cliniche universitarie romane, dove il personale ha votato un energico ordine del giorno di protesta.

Infine, sempre in relazione alla minaccia della nuova legge elettorale, la segreteria della FILC provinciale ha convocato per questa sera alle 18,30 il Comitato direttivo dei lavoratori chimici romani.

I tipografi dell'UESISA infine, hanno inviato al Presidente della Camera il seguente telegramma:

«Come alta autorità tutelatrice Costituzione Repubblica le chiediamo applicazione integrale Regolamento per permettere libera discussione ordine del giorno delle Opposizioni sul progetto legge elettorale».

RIUNIONI SINDACALI

LA Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro è convocata per sabato alle 16,30 per discutere il seguente O. d. g.: «Lotta contro la legge elettorale, tesseramento 1953».

CHIMICI: Sabato 10 alle ore 18,30 Comitato Direttivo in sede.

PENSIONATI: Sezione Torpignattara: Oggi ore 15 assemblea generale, via Francesco Baracca, 52.

PENSIONATI FERROVIERI: Sabato alle 9,30, assemblea generale nei locali del S.F.I. in via Bari 20. O.d.g.: 13. mensilità, assistenza sanitaria e sciopero dei ferrovieri.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15. — Ore 6,30: Buongiorno, Lezione di ginnastica — 6,45: Lezione di inglese — 7: Orario, Previsioni del tempo, Musiche del mattino, Ieri al Parlamento — 8: Orario, Previsioni del tempo, Musica leggera — 11: Programma per le scuole — 11,30: Orchestra Anepeta — 12: Ritmi moderni — 12,15: Orchestra Nicelli — 13: Orario, Previsioni del tempo — 13,15: Carillon, Album musicale — 14,30: Il libro della settimana — 16: Previsioni del tempo, Finestra sul mondo — 16,30: Programma per le scuole — 17: Canzoni italiane — 17,30: Trasmissione in collegamento con il radiocentro di Mosca — 17,45: Concerto della pianista Gerty Herzog — 18,15: Bollettino della neve — 18,30: Università G. Marconi — 18,45: Il dotto — 19,15: Orchestra Savina — 19,45: La voce dei lavoratori — 20: Musica leggera — 20,30 Orario, Attualità e sport — 21: La pesca dei motivi — 21,05: Concerto sinfonico — 23,15: Oggi al Parlamento, Musica da Ballo — 24: Orario, Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio — 13 30, 15, 18. — Ore 9: Tutti i giorni — 10: Casa serena — 13: In Europa si canta così — 13,15: Tre strumenti ed una fisarmonica — 14: Un anno al giorno, Bazar musicale — 14,30: Viaggio in Italia — 14,45: Rumba festival — 15: Orario, Previsioni del tempo, Bollettino delle interruzioni stradali — 15,15: Pomeriggio con Verdi — 16: Canta Jula De Palma — 16,15: Voci e volti d'America — 16,30: Orchestra Fragna — 17: Programma per i ragazzi — 17,30: Ballate con noi — 18,30: Concerto in miniatura — 18,45: Ecco i Blues — 19: Romanzo sceneggiato — 19 e 30: La giostra delle canzoni, La parola agli esperti — 20: Orario, Radiosera — 20,30: La pesca dei motivi — 20,35: Rosso e nero — 21,30: Orchestra Angelini — 22. Partita senza carte — 22,30: La via dei Trionfi: Beniamino Gigli — 23: Siparietto — 23,15: Musica da ballo con l'orchestra Ferrari — 23,45: Lettere d'amore — 0,05: Not. tutto dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: L'indicatore economico — 19,45: giornale radio — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: «Il corvo» tre atti di Carlo Gozzi commenti musicali di Mario Labroca.

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 16, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C R I.

SOPRABITI
PANTALONI
VESTITI
PRONTI E SU MISURA
STOFFE DI FIDUCIA
CONFEZIONI ELEGANTI
GIACCHE SPORT
REPARTO SPECIALE PER BAMBINI E GIOVANETTI
IL SARTO DI MODA
Via Nomentana 31-33
(Ang. Porta Pia)
Vendite anche rateali
Invitiamo i nostri lettori a fare acquisti presso il SARTO DI MODA

CONTRO LA CHIUSURA DELLA FABBRICA

Sospensione del lavoro e assemblea alla Cisa

Prima risposta dei lavoratori dei Monopoli alla decisione della direzione di chiudere la sede del sindacato

Il personale della Cisa Viscosa, nel corso di una assemblea generale tenuta ieri, ha deciso di manifestare contro la chiusura dello stabilimento, annunciata dalla direzione, sospendendo il lavoro oggi alle 13, dopo la mensa.

La sospensione avrà termine dopo la conclusione di una riunione del personale nel corso della quale il Comitato di difesa — recentemente costituito nella fabbrica — illustrerà ai lavoratori gli ultimi sviluppi della situazione. Del Comitato, fanno parte, come è noto, 26 lavoratori dei quali 4 operaie, 11 operai, 8 impiegati e 3 equiparati, appartenenti a tutte le correnti sindacali.

Sempre sulla grave questione relativa alla chiusura della Cisa, il sindacato provinciale dei lavoratori chimici (FILC) ha deciso di convocare per questa sera alle 18,30 il Comitato direttivo sindacale.

Va segnalata infine l'astensione dal lavoro, effettuata ieri, dalle 13,15 alle 13,45, da tutto il personale della Manifattura tabacchi, in segno di protesta contro la decisione dell'amministrazione di chiudere la sede centrale del sindacato monopoli aderente alla CGIL. Decisione assolutamente ingiustificata in quanto i locali di Via degli Ascianghi, nei quali aveva sede il sindacato, sono di proprietà dell'amministrazione dei monopoli e nessun plausibile motivo sussisteva per determinare la revoca della concessione a suo tempo decisa.

Le richieste del P. M. al processo della «Leo»

Si è ripreso, dinanzi alla IX Sezione del nostro Tribunale, il processo per il furto della penicillina allo stabilimento LEO.

Nell'udienza di ieri, il P.M. ha pronunciato la sua requisitoria, dopo l'arringa dell'avvocato di Parte civile, Lax, patrocinatore della società danneggiata. Le richieste della Pubblica accusa sono le seguenti: condanna a 5 anni e 6 mesi di reclusione e al pagamento di L. 55 mila di multa ciascuno per Nicolò Cortese, Pasquale Nardo, Celestino De Luca, Giovanni Bonetto, Salvatore Lazzaro (furto e commercio di stupefacenti); condanna a 4 anni e 40 mila lire di multa per Concetta Ciminello; condanna ad un anno e 6 mesi e 12 mila lire di multa per Corrado Di Bella, Cesare Brancia, Franco Greuzer (ricettazione). Clara Collalti, Vilma Chiusurri e Nicola Farina sono stati riconosciuti dal P.M. colpevoli di commercio di stupefacenti. Per essi sono state richieste pene che si aggirano sui 12 mesi di reclusione e sulle 10 mila lire di multa ciascuno.

Per il dott. Bruno Bianconi e per la dott. Maria Bianconi, il P.M. ha chiesto lo stralcio del processo; la dott. Olga Giacomelli è stata dichiarata non punibile per desistenza volontaria dal reato.

Per un incidente sul lavoro rischia di perdere la vista

Il muratore Vincenzo Lo Coco, abitante in via Giolitti 239, lavorando per conto della ditta Moriconi in via Faleria, è rimasto ferito all'occhio destro da una scheggia di pietra. I sanitari l'hanno giudicato guaribile in 15 giorni, ma non rispondono della sua vista.

L'incontro di amicizia all'Ass. Italia-Ungheria

Si è svolto ieri sera, nella sede dell'Associazione per i rapporti culturali con l'Ungheria, l'annunciato incontro d'amicizia Italo-Ungherese. Erano presenti il ministro d'Ungheria con il corpo diplomatico, S. E. Petruzzelli, capo sezione del Consiglio di Stato, il Presidente del Consiglio Provinciale Prof. Sotgiu, i proff. Crisafulli, Mario Montesi, Francesco Romano, l'avv. Zara Algardi, la scrittrice Flora Volpini, lo scrittore Leonida Repaci, i pittori Turcato e Mirabello, la attrice Oretta Fiume, la poetessa Sibilla Aleramo, il prof. Angelo Brelich dell'Università di Roma e altre personalità del mondo politico e culturale. Ai convenuti il sen. Ottavio Pastore ha rivolto un messaggio riaffermando il desiderio del popolo italiano di seguire una politica di amicizia con tutti i popoli. Egli ha auspicato che i tradizionali vincoli d'amicizia che legano il popolo italiano e il popolo ungherese vadano sempre maggiormente rafforzandosi.

UN GRAVE EPISODIO DI MALCOSTUME AUTOMOBILISTICO

Travolta una ciclista e una 1400 un'Alfa Romeo si dà alla fuga

Il fatto è avvenuto alle ore 18,30 di ieri sulla via Flaminia a Grottarossa — La donna è stata ricoverata in osservazione

Un pauroso incidente stradale si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri, verso le ore 18,30, al chilometro 9 della via Flaminia, in località Grottarossa. Responsabile dell'incidente è una macchina Alfa Romeo, rimasta sconosciuta.

L'ignoto conducente dell'Alfa procedeva verso Roma a folle velocità, quando si è vista dinanzi, illuminata dai fari, una bicicletta procedente nella stessa direzione. Prima di poter frenare la macchina, l'incauto autista si è trovato la bicicletta quasi sotto le ruote e ha sterzato violentemente sulla propria sinistra. Così facendo, oltre ad investire la persona che procedeva in bicicletta, la fornaciaia Beatrice Ruchetti, abitante in via Angelo Messadaglia 72, che non è stato in grado di evitare, lo sconosciuto ha urtato violentemente una 1400, che procedeva in senso inverso, condotta da Alvaro Piccardi, abitante in via dei Quintili 158, con a bordo Andrea Salvuccelli di anni 53, appaltatore, abitante in via Guido Guinicelli 5. La 1400 si fermava, dopo aver sbandato e compiuto un mezzo giro su se stessa, mentre l'investitore proseguiva a folle velocità la sua corsa verso Roma, lasciando la povera Ruchetti, priva di sensi, sull'asfalto.

Il Piccardi e il Salvuccelli, rimessisi dallo spavento, provvedevano a soccorrere la donna. Tutti e tre gli investiti venivano trasportati all'ospedale di San Giacomo da una macchina di passaggio. I sanitari hanno ricoverato in osservazione Beatrice Ruchetti, che nell'incidente ha riportato gravi contusioni con sospetto di lesione al capo ed è in stato di choc, mentre hanno giudicato il Piccardi guaribile in 25 giorni per la frattura del colles destro e il Salvuccelli guaribile in 5 giorni per lievi escoriazioni e contusioni agli arti.

Un altro incidente della strada, nel corso del quale due macchine si sono scontrate violentemente, si è verificato nella mattina di ieri in via Rattazzi. La signora Irma Sbisa, di anni 36, procedeva in automobile lungo via Rattazzi, diretta verso la sua abitazione, situata in via Carlo Alberto 17, quando, all'altezza di via Napoleone III, si trovava dinanzi un'altra macchina, condotta dal signor Ignazio Luceri, abitante alla Circonvallazione Appia 32.

Non si sa a chi debba attribuirsi l'incidente; fatto sta che le due automobili hanno violentissimamente cozzato tra loro e che la macchina della Sbisa si è rovesciata, mentre l'altra ha paurosamente sbandato, evitando per miracolo una altra auto sopraggiungente per la stessa strada.

La signora Sbisa, che nell'incidente ha sbattuto con violenza il capo, è stata ricoverata all'ospedale di San Giovanni, dove i sanitari, che in un primo tempo la trattenevano in osservazione, in serata hanno riveduto la prognosi e l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni; il Luceri se l'è cavata con lievi contusioni ed escoriazioni.

La grave caduta di un operaio edile

Un grave incidente sul lavoro è occorso al magazziniere Orlando Rosi, occupato presso l'impresa edile Cidonio, mentre si trovava, nel pomeriggio di ieri, nel cantiere dell'impresa stessa, in via del Gozzadrini. Il poveretto, salendo le scale di uno stabile in costruzione, è scivolato e caduto, fratturandosi l'avambraccio destro. Soccorso dai compagni di lavoro, il poveretto è stato trasportato all'ospedale di Santo Spirito, dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in 30 giorni.

Una mancata suicida torna all'ospedale

La signora Maria Neumer, di anni 67, che recentemente ha fatto parlare di sè le cronache dei giornali per aver tentato di suicidarsi in un momento di sconforto, è tornata all'ospedale di San Giovanni, dove fu amorevolmente curata delle ferite riportate nel tentativo di impiccarsi al proprio letto, nell'abitazione situata in via Marc'Aurelio numero 5, dove svolge le mansioni di governante.

La povera signora, passando verso le ore 20 di ieri in piazza Iside, dinanzi alla caserma dei carabinieri, ha inciampato ed è caduta, battendo con violenza la testa sul selciato.

Convocazioni di Partito

TUTTE LE SEZIONI che ancora non lo avessero fatto, mandino in giornata un compagno in Federazione a ritirare urgentissimo materiale stampa.

ALIMENTARISTI: Comitati di cellula, compagni del Comitato Sindacale e delle Commissioni Interne, del settore Pastai e Mugnai, Lattiero-caseari, Birra e Ghiaccio, oggi alle 17,30 in Fed.

POLIGRAFICI E CARTAI: Comitati di cellula, compagni del Comitato Sindacale, dei CdS e delle Commiss. Interne di tutti gli stabilimenti, oggi alle 18 in Fed.

BANCARI: I comunisti di tutte le cellule bancarie oggi alle 19, alla Sez. Colonna.

METALLURGICI: Comit. di cell., compagni del Comit. Sind., delle Commiss. Interne e dei CdS di tutte le aziende metallurgiche, oggi alle 18,30 in Fed.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) . COMMERCIALI L. 12
A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo, ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal). 7002
POLTRONELETTO Soffix potrete acquistare, anche rateralmente, fabbrica CASABELLA Vacchelli, Lucca, Via Callo. Opuscolo gratis francoporto.
4) AUTO-CICLI-SPORT L. 12
A. ALL'AUTOSCUOLE «STRANO» corsi rapidi scoppio Diesel, prezzi popolarissimi. Emanuele Filiberto 60. Reboris. 200024

PER LA MANIFESTAZIONE DI DOMENICA ALLO SPLENDORE

Nuovi impegni delle sezioni per la campagna del tesseramento

Decine di altri reclutati al P.C.I.

I comunisti romani si preparano a dare domenica al Cinema Splendore — in occasione della manifestazione già annunciata nella quale prenderanno la parola i compagni Natoli e Paietta — una nuova prova della loro forza.

Domenica, infatti, essi si riuniranno intorno a due dei più amati dirigenti dei lavoratori romani, per meglio approntarsi a sostenere la lotta contro la legge truffa, per la democrazia e la libertà del popolo italiano e per essere più pronti e più capaci a dirigere la battaglia dei romani in difesa dei principi della Costituzione Repubblicana.

I comunisti sanno, infatti, che solo un Partito più forte e più organizzato può essere garanzia del successo di questa lotta, e, quindi di ogni battaglia che dovrà essere sostenuta nel futuro per dare al paese un governo di pace. E' perciò che l'attesa per la manifestazione di domenica si è trasformata nell'animo dei militanti in un più preciso e fattivo impegno per la conclusione rapida del tesseramento e reclutamento 1953; ogni sezione vorrà, infatti, domenica sottolineare il suo contributo alla lotta contro la legge elettorale annunciando pubblicamente e solennemente di aver raggiunto notevoli successi nella attività di tesseramento.

Questo movimento — sorto spontaneamente in tutte le Organizzazioni di base — trova la sua conferma innanzitutto nelle 54.000 tessere finora distribuite, parecchie delle quali proprio dopo l'annuncio delle manifestazioni; e poi nei risultati raggiunti da parecchie sezioni oltre che dai numerosi impegni pervenuti da ogni angolo della città.

Certo che tra le sezioni che meglio dovrebbero figurare domenica nella manifestazione allo Splendore ci sono quelle che già oggi sono più avanti solo che continuino il loro lavoro con la stessa alacrità e lo stesso slancio dei giorni scorsi. Citiamo tra queste — e vorremmo citarle anche lunedì mattina — Colonna, 1.700 tessere ritirate pari all'84%; Mazzini, 829 tessere con l'81%, Monte Verde, all'82%; Campitelli, 1116 tessere con l'82%; Ostiense, 1072 tessere all'84%; S. Lorenzo, 969 tessere all'86%; Torpignattara, 1850 tessere all'84%; Val Melaina all'87%; Valle Aurelia, all'82%. A maggior ragione domenica dovrebbero distinguersi particolarmente Appio Nuovo, Portuense e Casal Morena tutte al di sopra del 90% dei tesserati dello scorso anno.

Nè possiamo fare a meno, oggi, di ricordare Ponte Milvio che con i suoi 67 reclutati è in grado di gareggiare con i primi, Tuscolano che si è messa al lavoro per raggiungere il 90% dei suoi tesserati per domenica, Quadraro che raggiungerà il 96 per cento, Italia, se ogni sua cellula saprà seguire l'esempio della «Tumminelli» e dell'Atac Lega Lombarda, che hanno raggiunto e superato il 100%, Quarticciolo dove è in atto una grande campagna di reclutamento che ha già portato al Partito 33 nuovi iscritti.

Tra le sezioni già citate ricordiamo ancora — a nuova garanzia del loro successo — Torpignattara, impegnata a raggiungere per domenica il 90%, Mazzini che vuol essere al 100%, Val Melaina, la cui III cellula femminile è passata negli ultimi giorni da 36 a 49 iscritte. Oggi, intanto, avranno luogo feste del tesseramento alla Stefer Fluggi e al Poligrafico di Gino Capponi.

FEDERAZIONE GIOVANILE

TUTTI I SEGRETARI passino in Fed. alle ore 12.

LE SEZIONI mandino a ritirare al C.D.S. i nuovi numeri di Pattuglia e del Costruttore.

E' in distribuzione in Federazione nuovo materiale di propaganda e il secondo fascicolo sulla campagna del tesseramento e del congresso.

AL PROCESSO CONTRO LO SPAGNOLO POLIGAMO

Depone Rossana Mancinelli l'aspirante quarta moglie

Ha negato ogni partecipazione alla truffa

Si è ripreso ieri, come avevamo annunciato, il processo contro lo spagnolo poligamo, José Marras Malmeda, sposato tre volte e in procinto di convolare a nozze per la quarta volta, detenuto per truffa in Francia e imputato anche dinanzi alla Pretura di Roma per essersi appropriato di oltre 150 milioni appartenenti alla terza moglie, la ereditiera colombiana Ana Graciela Salazar.

Nella udienza di ieri si è svolto l'interrogatorio della diva della rivista Rossana Mancinelli, fidanzata del Farras e coinvolta nel processo perchè accusata di ricettazione di capi di abbigliamento di proprietà della Ana Graciela. L'accusa si basa sul fatto che la Mancinelli avrebbe ricevuto in regalo degli oggetti di vestiario dal Farras.

Rossana Mancinelli ha negato recisamente ogni addebito con vivaci argomentazioni. Ella ha dimostrato di non poter in ogni caso indossare abiti, biancheria, pellicce, scarpe, nessun indumento, insomma, appartenente ad Ana Graciela. Infatti l'ereditiera colombiana è una donnina minuscola, sia per la corporatura che per l'altezza, e calza scarpe numero 35, mentre Rossana, pur non essendo un granatiere, è una bella figliola ben costruita, con piedi adatti ad una ragazza sportiva.

Uno dei correi del Farras, imputato per averlo coadiuvato nei raggiri e nelle truffe in danno della Salazar, Luigi Trevisani, chiamato a confermare la testimonianza della Mancinelli, ha dichiarato che mai i bagagli della Salazar furono dati in custodia all'imputata.

E' vero, invece, e la Mancinelli non ha avuto difficoltà ad ammetterlo, che ella tenne per un certo tempo nella sua abitazione due valige contenenti abiti ed altri oggetti di proprietà del Farras.

Lunga e circostanziata è stata la deposizione della signora Ana Graciela Salazar, costituitasi Parte Civile, la quale, in un italiano frammisto con espressioni spagnole, ha confermato quanto aveva dichiarato in istruttoria, accusando il marito (che effettivamente marito non è, secondo la legge, perchè precedentemente sposato) di averle truffato decine e decine di milioni, sotto forma di danaro, gioielli ed effetti personali. Tra l'altro, il Farras la convinse ad accendere una ipoteca su un suo immobile di grande valore sito a Bogotà.

Il processo proseguirà nei prossimi giorni. Si prevede un lungo dibattimento, dato che dovranno parlare diversi avvocati.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi venerdì 9 gennaio (9-356). S. Giuliano. Il sole si leva alle 8,4 e tramonta alle 16,57.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 39, femmine 41; morti maschi 29, femmine 29. Matrimoni trascritti 43.

— Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: minima 3,9, massima 11,8. Il tempo si manterrà ancora perturbato con cielo nuvoloso con qualche probabile schiarita temporanea. Precipitazioni moderate sparse. Temperatura quasi invariata.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: Concerto di Walter Gieseking all'Argentina; «Tre sorelle» all'Eliseo; «Amleto» al Valle; «Secondo carnet de notes» ai Gobbi.

— Cinema: «Siamo tutti assassini» al Volturno, Alcyone, Astra, Ausonia, Cola di Rienzo, Delle Vittorie e Quirinale; «Un uomo tranquillo» all'Acquario, Flaminio, Mazzini, Olympia e Ottaviano; «Luci della ribalta» all'Ariston, Quirinetta e Rivoli; «Altri tempi» al Bernini; «Un americano a Parigi» al Bologna, Brancaccio, Modernissimo sala A e Reale; «La giostra umana» al Capranichetta; «Processo alla città» al Centrale; «Il cappotto» all'Espero; «[illegible] l'eroe indiano» al Lux; «Operazione Cicero» all'Orfeo; «Viva Zapata» al Parioli e Tirreno; «Pietà per i giusti» al Trevi; «Monsieur Verdoux» al Trieste; «L'amante indiana» al Vittoria-Ciampino.

Circoli del cinema

— «Charlie Chaplin»: Domani alle ore 10,30 al cinema Rialto verrà programmato il film sovietico «La caduta di Berlino». Le iscrizioni si accettano al botteghino del cinema.

Vendita pegni

— In piazza dei Pellegrini 35, lunedì, mercoledì e venerdì alle 15,30 vendita degli oggetti preziosi, martedì e giovedì dei non preziosi con scadenza a tre e sei mesi costituiti anteriormente al 16 giugno 1952.

Offerte di lavoro

— Una nostra compagna cerca una donna disposta a prestare servizio in qualità di domestica a tutto o mezzo servizio oppure una bambinaia. Rivolgere le offerte alla nostra Segreteria di Redazione.

l'E.N.A.L. PRESENTA LO SPETTACOLO POPOLARE IN ITALIA

(INVERNO-PRIMAVERA 1953)

PROSA:
Compagnia Drammatica Italiana diretta da Alfredo De Santis. Condirettore: Filippo Scelzo - Concorsi nazionali per lavori drammatici: Premio Gallina, Venezia - Premio Gandusio, Trieste - Gran Premio Mediterraneo, Napoli - Spettacoli a prezzi popolari nei teatri di prosa (in tutta Italia).

AMATORI TEATRO:
Festival Nazionale Amatori Gruppi Arte Drammatica dell'ENAL (Pesaro) - Premio Maria Melato (Reggio Emilia) - 8 Rassegne nazionali del Teatro Amatori: Bordighera, Pegli, Palermo, Trieste, Varallo, Bari, Imperia, Napoli - Festival internazionale Amatori Teatro (Venezia) - Teatro del Fanciullo (in tutta Italia).

MUSICA:
Concorso nazionale bandistico (Milano) - Concorso nazionale corale (Firenze) - Concorso nazionale di canto (Bologna) - Concorso nazionale a plettro - Rassegna nazionale della fisarmonica (Parma) - Festival internazionale della fisarmonica (Stradella).

STAGIONI LIRICHE:
Viterbo, Alatri, Cosenza, Potenza, ecc. - Spettacoli a prezzi popolari nei grandi teatri lirici italiani - Concerti orchestrali corali con solisti (Roma e Lazio) - Giro di 25 concerti sinfonici (Italia Meridionale).

ARTE VARIA:
Concorso nazionale arte varia (La Spezia) - Grande spettacolo sul ghiaccio (Giro in Italia) - Compagnia musicale Mazza - Concorso nazionale orchestre jazz - Un'ora al microfono - Selezioni nazionali interpreti della canzone (Giro in Italia) - Festival nazionale della canzone (Forlì).

FOLKLORE:
Festival internazionale del canto e della danza popolare (Roma, Napoli, Bari, Torino, Como, Alessandria, Trapani) - Festival nazionale dei canti della montagna (Genova) - Feste tradizionali popolari - Gara nazionale dei poeti a braccio e dei cantastorie (Parma) - Teatro popolare dialettale - Teatro dei burattini - Teatro delle marionette - Teatro del fanciullo - Spettacoli gratuiti: nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro, nelle caserme, nelle case di pena, negli ospedali

CARRO DI TESPI LIRICO - CARRO DI TESPI DI PROSA - CARRO DI TESPI SINFONICO

Iscriversi all'ENAL non è solo assicurarsi riduzioni, facilitazioni ed agevolezze ma è anche un dovere civico e sociale, è un modo di servire la civiltà, una maniera di sviluppare il benessere dei lavoratori.

ERANO I PIU' MODESTI

Tra numerosi ladri solo due arrestati

I ladri non hanno svolto ieri nessuna grossa operazione, accontentandosi di una nutrita attività di pattuglie, che ha fruttato un discreto bottino.

I furti più grossi sono stati effettuati asportando borse da macchine lasciate incustodite. Al signor Giuseppe Manganaro, abitante in via Elisio Cugia 8, che aveva lasciato la sua automobile in via Carlo Della Rocca, è stata rubata una borsa di cuoio contenente 125 mila lire, generi alimentari per un valore di 6 mila lire e una scatola di articoli di chincaglieria per un valore di 70 mila lire. Al signor Elio Papi, commesso viaggiatore, sono state rubate tre valigie, lasciate nell'automobile ferma dinanzi all'Albergo Santa Chiara, contenenti un intero campionario di calze, maglie, pettini, spazzole e asciugamani per un valore di 200 mila lire. Al signor Pasquale Guantar', imprenditore idraulico, che procedeva a bordo della sua automobile, in piazza Adriana è stato fatto il solito scherzetto della «gomma a terra». Egli ha abboccato ed è sceso per sostituire la ruota guasta. Nel frattempo i ladri si sono impadroniti di una borsa, lasciata nell'interno dell'auto, contenente 250 mila lire in contanti.

Sono stati svaligiati inoltre un negozio ed uno scantinato. Il negozio appartiene al signor Francesco Colapinto, commerciante in cuscinetti a sfera ed è situato in via Casilina 11. I ladri vi sono penetrati, manomettendo un lucchetto, ed hanno asportato 150 cuscinetti di marca RIV e ORC e altri cuscinetti a rullo conici per un valore di lire 300 mila. Dal ripostiglio, sito nello scantinato di via Tuscolana 21, sono stati asportati uno scaldabagno a gas e 10 chilogrammi di piombo per un valore di lire 21 mila.

Su un tram della linea «9», alla signora Giuseppina Altomare, abitante in via Prenestina n. 343, sono stati rubati effetti cambiari per un milione e 200 mila lire, un assegno di 20 mila lire e 38 mila lire in contanti.

Gli unici ladri arrestati sono Antonio Rossini, che si è impadronito con poca abilità di un portamonete contenente 800 lire e Pierino Nero, che ha rubato due colonnine di bronzo alla Casa Madre dei Mutilati. Naturalmente sono sempre i pesci piccoli che finiscono nella rete!

PER UN GUASTO ALLA RETE ELETTRICA

Fermi per 2 ore i filobus in transito per P. Venezia

Il trolley del filobus n. 6165 della linea 70, di passaggio ieri mattina verso le 9 in piazza Venezia, ha causato un grave danno, strappando con violenza alcuni tiranti della rete elettrica e provocando di conseguenza la paralisi del servizio filoviario di tutte le linee che passano nei tratti via del Plebiscito, Piazza Venezia, Corso, e via del Plebiscito, Piazza Venezia, via IV Novembre.

Cinque linee filoviarie, e precisamente il 56, il 60, il 64, il 70 e il 75, sono rimaste ferme per circa due ore, dalle 9 alle 11, causando un ingorgo stradale di grandi proporzioni. Malgrado il pronto intervento del personale specializzato dell'ATAC, non è stato possibile provvedere alla difficile riparazione in minor tempo. Quando ha visto che la situazione si presentava grave, la direzione dell'ATAC ha tentato di alleviare l'ingorgo stradale dirottando alcune vetture della linea 70 da via Nazionale al Tritone, attraverso il Traforo.

Fortunatamente non si lamentano danni alle persone nè agli automezzi, salvo naturalmente quelli che il grave dissesto del servizio può aver procurato agli utenti.

In stato comatoso per cause imprecisate

La trentaquattrenne Vittoria Bizzochi, abitante in via della Polvere 2, è stata ricoverata ieri sera al Policlinico in stato subcomatoso e trattenuta in osservazione.

La Bizzochi è stata rinvenuta nella sua camera da letto, in terra, priva di sensi, da un agente di P. S., Pasquale di Lieri, il quale, chiamato dai coinquilini della Bizzochi, allarmati perchè la donna non apriva la porta della sua abitazione, penetrava dalla finestra nell'appartamento.

La Bizzochi non è in grado di parlare. Ella presenta una contusione alla coscia destra, che potrebbe essersi procurata cadendo in preda a malore di natura ancora imprecisata. E' stata trasportata al Policlinico